

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'ALLARME DI CONFCOMMERCIO CALABRIA CHE DENUNCIA LA GRAVE CRISI DELLE CITTÀ IN CALABRIA SEMPRE MENO LE IMPRESE: SI DEVE AGIRE PER INVERTIRE LA TENDENZA

LA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE STA DISTRUGGENDO L'ECONOMIA DEI TERRITORI E NON RISPARMIA NEMMENO LA NOSTRA REGIONE: CATANZARO HA PERSO 85 UNITÀ DI IMPRESA, COSENZA 91, CROTONE 9, REGGIO 110 E VIBO 93



Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



IPSE DIXIT **ANNA PARRETTA** Presidente di Legambiente Calabria

C' è un divario infrastrutturale grave che esiste tra il Nord e il Sud Italia. Relativamente al trasporto ferroviario la Calabria ha un numero di corse molto inferiore rispetto ad altre regioni: 294 corse complessive rispetto alle oltre duemila della Lombardia. I treni sono mediamente molto più vecchi, abbiamo i treni più vecchi d'Italia, siamo

secondi soltanto al Molise. Inoltre, i treni in Calabria viaggiano su binari unici e non elettrificati. La linea ferroviaria ionica, ad esempio Taranto-Reggio Calabria, è una delle linee peggiori d'Italia. In questo quadro appare evidente come continuare a pensare di investire risorse in un'opera inutile, ambientalmente dannosa, come il ponte sullo Stretto di Messina, sia assolutamente surreale. La Calabria così come la Sicilia hanno altre priorità hanno bisogno come regioni di investimenti seri per poter risolvere realmente i problemi della cittadinanza e per consentire un reale sviluppo ecosostenibile dei nostri territori»



L'ALLARME DI CONFCOMMERCIO CALABRIA CHE DENUNCIA LA GRAVE CRISI DELLE CITTÀ IN CALABRIA SEMPRE MENO LE IMPRESE: SI DEVE AGIRE PER INVERTIRE LA TENDENZA

La Calabria, come tutto il resto del Paese, da qualche anno a questa parte si trova a fare i conti con un fenomeno allarmante che sta distruggendo l'economia dei territori: la desertificazione commerciale.

I dati rilasciati dall'Ufficio Studi Confcommercio su dati Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne per il periodo 2012-2023, hanno messo in luce, in tutti e cinque i capoluoghi di provincia Calabresi, un declino significativo delle attività commerciali nei centri storici con segni di cedimento anche nei centri urbani in generale.

Il cuore delle città calabresi è in crisi, con un crollo del commercio che si riflette chiaramente nei dati. A Catanzaro, il commercio nei centri storici ha subito una diminuzione di 85 unità di impresa nel periodo 2012-2023. Cosenza ha visto un declino ancor più marcato, con una perdita di 91 imprese, mentre Crotone mostra una leggera diminuzione di 9 imprese. Ma a mostrare i dati più allarmanti sono le città di Reggio Calabria e Vibo Valentia che hanno subito rispettivamente una riduzione di 110 e 93 unità d'impresa.

La situazione non mostra segni di miglioramento nemmeno raffrontando i dati del 2022 con quelli del 2023. Il centro storico di Catanzaro infatti, in un anno ha perso 25 imprese commerciali, Cosenza 31, Crotone 14, Reggio Calabria 7 e Vibo Valentia 13.

La desertificazione commerciale, tuttavia non risparmia nemmeno i centri urbani, anche se va precisato che in questo caso si ravvisano tendenze contrastanti. Catanzaro e Reggio Calabria subiscono per-

di **KLAUS ALGIERI**

dite significative nel periodo 2012-2023, con -183 e -201 unità d'impresa. Cosenza, al contrario, mostra un calo meno marcato -132 attività, mentre Crotone e Vibo Valentia re-

e richiedono un'immediata attenzione e azione. La situazione delineata evidenzia una crisi profonda che sta minando le fondamenta stesse delle nostre comunità locali. In particolare, il drastico declino delle attività commerciali nei cen-



gistrano addirittura incrementi di 50 e 1 unità.

Anche i servizi, sia nei centri storici che nelle altre zone, sono coinvolti da questa tendenza. Cosenza è l'unica a distinguersi positivamente con un aumento del 64 attività nei centri storici nel periodo 2012-2023. Tuttavia, Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia subiscono perdite, evidenziando la fragilità del settore.

Nel biennio 2022-2023, Cosenza mantiene una tendenza positiva (+10), mentre gli altri centri storici vedono ulteriori declini modesti o stagnazioni.

I dati sulla desertificazione commerciale nella nostra Regione sono estremamente preoccupanti

tri storici, luoghi che rappresentano il cuore pulsante della nostra cultura e identità, ci preoccupa molto. Da molto tempo stiamo dicendo che è necessario intervenire per invertire questa tendenza. Servono politiche mirate e soluzioni innovative. È cruciale adottare misure che possano stimolare la ripresa economica, sostenere gli imprenditori locali e proteggere il tessuto commerciale delle nostre città. Questo include incentivare l'apertura di nuove attività, implementare politiche di riqualificazione urbana e promuovere l'attrattività dei centri storici per i consumatori. ●

[Klaus Algieri è presidente di Confcommercio Calabria]

OCCHIUTO: CON DL MILLEPROROGHE NOVITÀ PER TIS E PRECARI DI ARPAL

Il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ha reso noto che ci sono importanti novità che riguardano i Tirocinanti calabresi e i precari di Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - Arpal Calabria, che avranno «ricadute estremamente positive per la nostra Regione».

La Commissione Bilancio ed Affari Costituzionali della Camera dei Deputati ha approvato due emendamenti al Dl Milleproroghe presentati dal deputato di FI Francesco Cannizzaro.

«Il primo - ha spiegato Occhiuto - offre ai Comuni calabresi la possibilità di assumere i tirocinanti di inclusione sociale anche con contratti a tempo determinato, part time e della durata di 18 mesi».

«Questo significa - ha spiegato - che i Comuni potranno effettuare, in deroga ai limiti assunzionali vigenti, concorsi completamente riservati ai Tis, rispondendo quindi all'esigenza che gli enti locali avevano più volte espresso per poter finalmente iniziare a regolarizzare questa platea di personale, fondamentale per il lavoro delle amministrazioni calabresi, ma che non gode ad oggi di alcun tipo di tutela giuridica e previdenziale».

«La nuova norma offre, quindi - ha proseguito il Governatore - un'ulteriore possibilità ad un bacino che conta circa 4000 lavoratori, dopo anni di attività prestata in condizioni di precarietà assoluta e di quasi 'invisibilità', di poter finalmente regolarizzare la propria posizione, e sottoscrivere un contratto con la pubblica amministrazione, in deroga ai vincoli assun-

zionali oggi vigenti per i Comuni». «Un secondo emendamento prevede, invece - ha spiegato ancora Occhiuto - la possibilità di proseguire con le stabilizzazioni del personale di Azienda Calabria Lavoro, trasformatasi nel frattempo in Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - Arpal Calabria,



utilizzando fondi residui da precedenti norme di legge che avevo fatto approvare anni fa quando ricoprivo il ruolo di capogruppo di Forza Italia alla Camera».

«Grazie a quelle disposizioni avevamo, a decorrere dal 2023 - ha detto - 10 milioni di euro all'anno per assumere questi lavoratori. Con questa modifica introdotta dal Milleproroghe la Regione Calabria potrà trasferire all'ente sub regionale le risorse residue ai 10 milioni finalizzate all'avvio di procedure di stabilizzazione per il personale ancora precario dopo la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro in Agenzia regionale». «Ringrazio il governo, e in particolare il ministro Paolo Zangrillo, - ha concluso il Governatore - per l'attenzione riservata alla Regione Calabria. Ringrazio, inoltre, il

coordinatore regionale azzurro e deputato Francesco Cannizzaro, per il fondamentale lavoro fatto nelle Commissioni competenti, e il presidente della Commissione Bilancio di Montecitorio, Giuseppe Mangialavori».

Soddisfazione è stata espressa dal deputato reggino, ribadendo come

«l'obiettivo è azzerare il precariato nella pubblica amministrazione calabrese. Una bella notizia per tanti calabresi e per le loro famiglie, un atto che trae le sue origini da altre iniziative legislative del Presidente Roberto Occhiuto, quando, in qualità di capogruppo di Forza Italia alla Camera, ottenne 5 milioni di euro per

l'anno 2022 e 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2023 per avviare procedure selettive per l'assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, anche in soprannumero riassorbibile, valorizzando le esperienze professionali maturate dal personale in servizio presso l'Azienda Calabria Lavoro».

«Ora, la Regione Calabria - ha concluso - potrà trasferire all'Ente sub regionale le risorse residue ai 10 milioni finalizzate all'avvio di procedure di stabilizzazione per il personale ancora precario dopo la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro in Agenzia regionale. Andiamo avanti, con l'impegno sinergico che contraddistingue Forza Italia, con l'obiettivo di assottigliare sempre di più il bacino dei precari calabresi». ●

I SINDACATI: CON EMENDAMENTO UNA PARTE DEI TIS È ESCLUSA

Nidil Cgil, Felsa Cisl, Uiltemp Uil e USB FdS, ha evidenziato come l'emendamento riformulato che consente agli Enti Locali della Regione Calabria di avviare selezioni pubbliche per una contrattualizzazione a 18 ore per 18 mesi, «ancora non approvata in via definitiva, rimanda ad una copertura economica del tutto insufficiente per concludere l'effettiva contrattualizzazione generale e allo stesso tempo escluderebbe dalla stessa una parte significativa di lavoratori non impegnati negli enti locali».

«Alla luce di ciò - hanno annunciato i sindacati - come organizzazioni sindacali, visto il risultato raggiun-

to, seppur parziale, annunciamo l'annullamento della mobilitazione prevista per domani, venerdì 16 a Lamezia Terme, provvedendo a chiedere contestualmente un incontro urgente alla Regione Calabria per superare le criticità riscontrate nella norma appena approvata».



I sindacati, poi, hanno ricordato come l'azione sindacale che stanno portando avanti da mesi «e che ha visto la partecipazione attiva di centinaia di lavoratori, ha registrato un primo importante passo per la contrattualizzazione dei tirocinanti calabresi».

«L'interlocuzione costruttiva - si legge - che abbiamo tenuto con il Prefetto di Catanzaro, Enrico Ricci, l'Anci Calabria con la Presidente Rosaria Succurro e la giunta regionale con il presidente Occhiuto e l'Assessore Calabrese, ha posto al centro dell'attenzione politica calabrese una vertenza che coinvolge 4000 lavoratori e le loro famiglie per ritrovare una dignità ed una serenità sociale negata da oltre 10 lunghi anni». ●

A VILLA RENDANO SI PRESENTA IL PROGETTO "INSIEME SI CRESCE"

Questo pomeriggio, a Cosenza, alle 15.30, a Villa Rendano, nella Sala Convegni, sarà presentato Insieme si cresce, il progetto della Fondazione Attilio ed Elena Giuliani, presieduta da Walter Pellegrini, per realizzare un ambiente formativo coinvolgente e partecipato per i minori di età compresa tra i 5 e i 10 anni che versano in situazioni di disagio sia per l'appartenenza a comunità a rischio di

emarginazione sociale, ma anche per ragioni connesse alla presenza di disabilità e povertà.

Il progetto è finanziato nell'ambito del Pnrr e attuato sotto la responsabilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in collaborazione con numerosi partner tra i quali Accademia da Vinci - presieduta dal dott. Volpentesta - in qualità di principale soggetto attuatore con compiti importanti di formazione e coordinamento grazie alla figura

del dott. Gustavo Di Santo e Licia Ferraro.

Il Progetto è stato avviato nel mese di maggio 2023, e si è rivolto a oltre 100 bambini con le rispettive famiglie. La Fondazione Attilio ed Elena Giuliani, capofila del progetto, coniuga con questo progetto il suo ruolo sociale e quello culturale supportando la comunità educante attraverso alleanze tra istituzioni scolastiche, famiglie e territorio. L'intento è quello di generare migliori prassi e strategie formative per l'inclusione di ogni minore e della loro famiglia nella valorizzazione della multiculturalità delle appartenenze e del sapere. ●



DOMANI A GIOIA TAURO OCCHIUTO E MELONI FIRMANO PER FONDO SVILUPPO E COESIONE

Domani mattina, al Porto di Gioia Tauro, il presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni e il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, firmeranno l'Accordo per il Fondo sviluppo e coesione 2021-2027.

Sarà presente anche il Ministro per gli Affari europei, le Politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto.

Sull'argomento lo stesso Governatore aveva detto che «a brevissimo ci sarebbe stato l'accordo di coesione col Governo. E così è stato. Così come è simbolica la scelta di firmare la tanto attesa intesa proprio nell'Hub che è stato più vol-

te definito hub del Mediterraneo.

La firma, dunque, darà «la possibilità alla mia Regione - ha detto Occhiuto - di utilizzare le risorse del Fondo Sviluppo e coesione che De Luca lamenta il governo non ha messo ancora a disposizione», aveva detto a margine di un incontro istituzionale a Catanzaro.

La quota dei Fondi che spetta alla Regione sono di 2,2 miliardi, in cui sono compresi anche i 300 milioni per realizzare il Ponte sullo Stretto. La somma, comunque, sarà utilizzata in interventi per infrastrutture, idrico, beni culturali, ambiente e dissesto idrogeologico. ●



UNA DELEGAZIONE DEI SINDACI DEL VIBONESE INCONTRANO IL PREFETTO DI VIBO GRIECO

Una delegazione di sindaci del Vibonese, in occasione del sit-in dei primi cittadini contro l'autonomia differenziata, ha incontrato il Prefetto di Vibo Valentia, Paolo Giovanni Grieco, a cui è stato consegnato il documento ufficiale dell'Anci Calabria. La delegazione era composta da Pasquale Farfaglia, sindaco di San Gregorio, Sergio Cannatelli, sindaco di Soriano e Salvatore Fortunato Giordano, sindaco di Mileto, tutti e tre facenti parte del Consiglio Regionale Anci Calabria; Sergio Pititto, sindaco di Pizzo Calabro, Alfredo Barillari,

sindaco di Serra San Bruno e Leo Mercuri, sindaco di Limbadi, ha avuto un confronto cordiale con il Prefetto Grieco, durante il quale hanno evidenziato le criticità rappresentate da questo disegno in approvazione sull'Autonomia differenziata, segnalando che, oltre a tante problematiche, è necessario che si individuino le risorse preventivamente per poter garantire il raggiungimento dei Lep e garantire meglio il Sud e le regioni più bisognose.

L'accento, comunque, è stato posto anche su problematiche relative a materie che sfuggono

alla previsione di Lep, come per esempio la viabilità, che se non sostenute adeguatamente dal Governo centrale in maniera adeguata rischiano anche e soprattutto per il Vibonese di farlo retrocedere oltre.

Il Prefetto di Vibo Valentia, Paolo Giovanni Grieco, ha ascoltato le ragioni dei Sindaci e dell'Anci e, nella sua nota cordialità, ha dato disponibilità a stare vicino ai sindaci e a tutte le altre forze sociali impegnate anche su questo fronte sul territorio provinciale e si è detto disponibile a trasferire queste preoccupazioni al Ministero. ●

OGGI SI SVELANO LE ROTTE RYANAIR DA RC

Questa mattina, a Reggio, alle 11, nella Terrazza del Museo Archeologico, il presidente della Regione, Roberto Occhiuto e il ceo Ryanair Dac, Eddie Wilson, presenteranno le nuove rotte che la compagnia aerea irlandese attiverà in Calabria dalla prossima summer season 2024.

Nei giorni scorsi il governatore aveva parlato di «evento storico» il fatto che la città dello Stretto fosse stata scelta come uno dei due nuovi hub di Ryanair.

«Quando i vertici di Ryanair sono venuti in Calabria un anno fa - aveva detto in occasione dell'annuncio da parte dell'Ad di Ryanair - mi parlarono della possibilità di inserire qualche nuova rotta dall'aeroporto di Lamezia, ma non pensavano ancora a Reggio Calabria. Io gli parlai invece soprattutto dello scalo di Reggio perché credo possa

essere davvero l'aeroporto dello Stretto e attrarre anche l'utenza della Sicilia orientale.

«È stato un lavoro molto duro - ha concluso - ma è così che si ottengono i risultati, convincendo chi deve investire in Calabria che in questa regione si può farlo. Ed è un lavoro che è stato fatto anche quando leggevo sulla stampa ingiuste critiche come 'gli annunci sugli aeroporti'». ●



A ROMA LA PRIMA MOSTRA DEDICATA A RINO GAETANO

S'inaugura domani, al Museo di Roma in Trastevere, "Rino Gaetano", la prima mostra dedicata all'indimenticato cantautore calabrese Rino Gaetano.

L'esposizione, a cura di Alessandro Nicotria e Alessandro Gaetano e visitabile fino al 28 aprile, è organizzata e realizzata da Cor - Creare organizzare, realizzare, con il supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura e promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

Si tratta di una mostra inedita nata da una ricerca di materiali, molti dei quali esposti per la prima volta, che ne documentano l'intero cammino artistico e arricchita da 'tante rarità' di assoluto valore, concesse per l'occasione da Anna Gaetano,

sorella di Rino: documenti, foto, cimeli artistici, la raccolta dei dischi, video, strumenti musicali, oggetti, abiti di scena come l'accappatoio indossato durante il Festivalbar all'Arena di Verona e la giacca in pelle utilizzata a Sanremo, manifesti, la collezione di cappelli. Nel corso dell'evento sarà possibile assistere alle performance live di Alessandro Gaetano che eseguirà alcuni dei brani dello zio, che permetteranno ai visitatori di scoprire e vivere la forza della sua musica.

La mostra sarà corredata da un prestigioso catalogo edito da Gangemi che contiene storia, immagini e anche un lungo elenco di straordinarie testimonianze che aiutano a comprendere tutte le sfaccettature di un uomo considerato uno dei cantastorie di culto della nostra storia. ●



A REGGIO SI PARLA DEL FUTURO DELL'AEROPORTO DELLO STRETTO

Il sistema aeroportuale dello Stretto: Quale futuro? è il titolo del convegno in programma venerdì 16 febbraio, alle 15.30, nella Sala dei Lampadari "Italo Falcomatà" di Reggio Calabria e organizzata dalla Fondazione Magna Grecia presieduta da Nino Foti.

Ad aprire i lavori dell'evento, che sarà moderato da Fabrizio Frullani, vice direttore del Tg2, il Presidente della FMG, Nino Foti. Interverranno inoltre il sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà e Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, Santo Biondo (Segretario generale Uil Calabria), Carlo Borgomeo (Presidente Assaeroporti), Pietro Caldaroni (Responsabile comunicazione e relazioni istituzionali Ita Airways), Antonello Colosimo (Presidente di Sezione della Corte dei Conti), Pierluigi Di Palma (Presidente Enac), Santo Strati (Direttore di Calabria.Live) e Antonino Tramontana (Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria).

«Un argomento più che mai attuale - ha commentato il Presidente della Fondazione Magna Grecia, Nino Foti - che diventa imprescindibile se vogliamo realmente parlare di prospettive di crescita di quest'area e non solo. È chiaro infatti che l'Aeroporto dello Stretto, anche in considerazione della realizzazione del Ponte, rappresenta un'infrastrut-



IL SISTEMA AEROPORTUALE DELLO STRETTO: QUALE FUTURO?

GIUSEPPE FALCOMATÀ SINDACO CITTÀ METROPOLITANA REGGIO CALABRIA
NINO FOTI PRESIDENTE FONDAZIONE MAGNA GRECIA

SANTO BIONDO SEGRETERIA NAZIONALE UIL
CARLO BORGOMEIO PRESIDENTE ASSAEROPORTI
PIETRO CALDARONI RESPONSABILE COM. E RELAZIONI ISTITUZIONALI ITA AIRWAYS
ANTONELLO COLOSIMO PRESIDENTE DI SEZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
PIERLUIGI DI PALMA PRESIDENTE ENAC
SANTO STRATI DIRETTORE CALABRIA LIVE
ANTONINO TRAMONTANA PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO REGGIO CALABRIA

ROBERTO OCCHIUTO PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA

MODERA **FABRIZIO FRULLANI** VICE DIRETTORE TG2

REGGIO CALABRIA
PALAZZO SAN GIORGIO
SALA DEI LAMPADARI ITALO FALCOMATÀ

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024
ORE 15:30



tura strategica per lo sviluppo di tutto il territorio».

«Anche per questo motivo abbiamo fortemente voluto questo momento di confronto che - ha concluso - grazie al contributo degli autorevoli esponenti coinvolti, consentirà sicuramente di mettere a fuoco tutti gli elementi utili a definire le prospettive future di questo asset che può e deve diventare un elemento nevralgico per il sistema dei trasporti e delle comunicazioni del mediterraneo». ●

A CROTONE LA FIRMA DEL MANIFESTO DELLA FEDE, AMBIENTE E DEL LAVORO



Sarà firmato a Crotone il Manifesto della Fede, dell'Ambiente e del Lavoro. La città di Pitagora sarà per i Meridionalissimi d'Italia, come la Ventotene del Sud, un'isola ideale dove la forza universale della fede, il bisogno sempre più avvertito di ambiente salubre, saranno i due elementi propulsivi per generare forza lavoro onesta, generalizzata e sicura, almeno per i prossimi decenni. Si dice, e pare che sia vero, che non tutti i mali vengono per nuocere, così come è vero il detto antico che narra «chi prima inizia è già a metà dell'opera».

Crotone si troverà in futuro, a vivere anni di alta congiuntura economica e ambientale, perché non sarà certo necessario che lo dica io, dove la fede è forte, la solidarietà umana diventa forza lavoro, economica e sociale, sia verso i più fortunati, che nei confronti degli ultimi, i più indifesi e i fragili. Nei giorni scorsi sono stato invita-

di **EMILIO ERRIGO**

to a Crotone, prima da un incontro con i vertici regionali e provinciali di Ance; a seguire ho partecipato ad un evento organizzato da FeImprese, Cisl, Cgil e Uil, in cui erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale della Regione Calabria, Filippo Mancuso, il consigliere regionale Antonello Talerico, in rappresentanza del Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, il sindaco di Crotone, Enzo Voce, il Presidente della Provincia, Sergio Ferrari, il Presidente dell'Ordine Nazionale dei Geologi, Franco Violo, i Presidenti degli Ordini Professionali, Imprenditori, Rappresentanti del Presidente delle Camere di Commercio Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, Pietro Falbo, Confindustria, il Segretario Generale della Uil Crotone, Fabio Tomaino, moltissimi giornalisti, artigiani e molta altra gente interessata ai lavori.

Nel corso dei lavori sono intervenute in video collegamento da Roma, la vice ministro, Vannia Gava e la sen. Tilde Minasi, le quali hanno voluto lasciare ai presenti un loro video-messaggio ben augurante a proseguire senza tentennamenti o ritardo alcuno sulla strada della bonifica.

Dopo aver ricevuto una importante e molto gradita telefonata da parte del Signor Prefetto della Provincia di Crotone, Franca Ferraro, sempre molto puntuale, attenta e presente, all'interno della vita reale della Comunità Territoriale Provinciale di Sua competenza, la quale mi ha chiesto con la nota determinazione, come proseguono i lavori della Struttura Commissariale, a beneficio della tanto attesa bonifica e recupero ambientale delle aree del Sin di Crotone.

Prima di recarmi presso le sedi dove si sono tenuti gli eventi, il

segue dalla pagina precedente

• ERRIGO

buon Dio mi ha guidato verso la sede della Curia Diocesana Arcivescovile di Crotone e Santa Severina, dove sono stato accolto con grande umanità e spiritualità dall'Arcivescovo Angelo Raffaele Panzetta.

Invito tutti i lettori di trovare il tempo necessario, per consultare il ben strutturato sito della Curia Diocesana; navigando troverete informazioni utili per comprendere quanto cose belle, ricche di umanità in cammino, vengono assicurate concretamente ai figli di nessuno e i primi degli ultimi.

La mia innata curiosità mi ha spinto di chiedere di saperne di più, così ho chiesto informazioni dirette al nostro Arcivescovo, il quale non si è certo limitato nel raccontarmi quante iniziative pro primi e ultimi, vedono impegnati gli Uomini e le Donne della Madre Chiesa di Crotone e Santa Severina.

Ho conosciuto la mamma e la sorella del Vescovo, le quali non lesinano lavoro e molta dedizione personale a favore della Comunità Cristiana e Religiosa di Crotone e non solo.

Con l'Arcivescovo Don Angelo, ho parlato di lavoro, del passato, presente e futuro, delle complesse e complicate realtà ambientali della

città e Provincia di Crotone, una realtà ambientale che porterà benessere e lavoro in un territorio maltrattato per molti e molti decenni.

Non è mancato il commento alle due Encicliche di Papa Francesco, "Laudate Si e Laudate Deum", libri preziosi e neanche costosi che vi invito a leggere con calma e attenzione.

Poi ci siamo ritrovati assieme tra la Comunità degli imprenditori, industriali e lavoratori.

I lavoratori del Mare e della Terra, sono la forza sana e sanificante della natura, veri difensori e protettori dell'ambiente terrestre e marittimo.

È bene sapere che a Crotone, il lavoro notoriamente duro del contadino e del pescatore, dell'artigiano, dell'imprenditore agricolo e della pesca, sono più faticosi e per questo i frutti della terra e le risorse ittiche del mare, valgono molto di più, rispetto alle altre realtà regionali.

A breve inizieranno a Crotone, come ho assicurato al Signor Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, il dott. Giuseppe Capoccia, entro e non oltre 6 mesi, le operazioni di bonifica e recupero ambientale dei territori contaminati del Sito di Interesse Nazionale (SIN), dei fiumi, tor-

renti, canali, porto commerciale e mare di Crotone, così come è già avvenuto per la bonifica e riqualificazione ambientale degli ex siti contaminati di Cassano allo Ionio e Cerchiara di Calabria.

Tali attività, attuate con risorse finanziarie pubbliche e private rilevanti saranno impiegate sul territorio di Crotone e Provincia con mezzi tecnologici messi in campo, sia dalla Struttura Commissariale, che da Eni Rewind S.p.A. e Edison S.p.A., per iniziare e ultimare la bonifica nei previsti tempi tecnici necessari per la realizzazione degli interventi.

Come più volte ho sostenuto, non risparmierò le mie energie psicofisiche, adoperandomi in tal senso per conseguire tanti, piccoli o grandi obiettivi ad alto tornaconto economico, ambientale e occupazionale, a beneficio in primis degli abitanti e residenti nei vasti territori fertili e ricchi di fede, della città pitagorica e dei 27 Comuni della Provincia di Crotone.

A Crotone, è bene che tutti siano consapevoli, che con la cooperazione a somma positiva, vincono tutti, nessuno escluso. ●

(Emilio Errigo, attuale Commissario Straordinario Delegato per gli interventi di bonifica e recupero ambientale del Sin di Crotone-Cassano e Cerchiara)



A REGGIO "LA MEMORIA E L'IMPEGNO" IN RICORDO DI LILIA GAETA

Questa mattina, a Reggio, alle 9.30, nell'Auditorium "Cosimo Fazio" della Scuola Allievi Carabinieri, si terrà la seconda edizione de La memoria e l'impegno.

Fortemente voluto e organizzato dalla Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli, l'evento vuole ricordare la figura del compianto Magistrato Lilia Gaeta, giudice di elevate virtù umane e professionali, e, allo stesso tempo, per impegnare istituzioni, associazioni di pazienti e cittadini, ciascuno per le proprie competenze, ad attivarsi e mobilitarsi, attraverso la prevenzione e la ricerca, nel contrasto alle patologie oncologiche.

La manifestazione, inoltre, è stata organizzata in concomitanza con la giornata mondiale contro il cancro infantile istituita dall'Organizzazione mondiale della Sanità e che vedrà la partecipazione delle massime autorità istituzionali e delle forze dell'ordine, insieme a magistrati, medici, giornalisti, rappresentanti del mondo dell'associazionismo, della scuola e alla cittadinanza.

Nel corso dell'evento, saranno conferiti sei riconoscimenti a esponenti della magistratura, delle forze dell'ordine, della medicina e della società civile che si sono prodigati a tutela della salute pubblica, per una sanità migliore e nel contrastare qualunque forma di illegalità nel servizio sanitario.

Ad introdurre i lavori sarà il Comandante della Scuola Allievi, il Colonnello Vittorio Carrara. Seguiranno i saluti istituzionali del Presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso; del sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà; del prefetto del capoluogo reggino, Clara Vaccaro e della

vicepresidente della Giunta regionale, Giuseppina Princi.

Interranno poi, il Presidente della Corte d'Appello di Reggio Calabria, Olga Tarzia; il Presidente del Tribunale di Reggio Calabria, Mariagrazia Arena e il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria, Gerardo Dominijanni.

Previste tre diverse fasi di discus-

di Calcio. La seconda sessione dei lavori sarà dedicata al tema "Uno sguardo sull'Oncoematologia pediatrica": relazioneranno Daniela Coccolino, presidente regionale della Società Italiana di Pediatria, direttore dell'U.O. di Pediatria Universitaria all'AOU "Dulbecco" di Catanzaro, presidio Germaneto; Rosalba Mandaglio, direttore dell'U.O. di Oncoematologia pediatrica al Gom di Reggio Calabria e Mariaconcetta Galati, direttore dell'U.O. di Oncoematologia pediatrica all'AOU "Dulbecco" di Catanzaro, presidio "De Lellis". Al termine del confronto, l'attenzione della sala sarà proiettata verso due toccanti testimonianze denominate "La speranza", sulla storia del piccolo Mario e la fondazione "Chops", e "Il ricordo" di Mirko i Supereroi.

Le conclusioni saranno affidate a Luciano Gerardis, già presidente della Corte d'Appello di Reggio Calabria. Modererà e coordinerà i lavori lo stesso Garante regionale della Salute, Anna Maria Stanganelli.

Previsti nel corso della cerimonia gli interventi in remoto di Franco Locatelli, presidente del Consiglio Superiore di Sanità e direttore del Dipartimento di Oncoematologia pediatrica e terapia cellulare e genica del Bambin Gesù di Roma; Rocco Bellantone, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e del ministro per le disabilità, Alessandra Locatelli. Gli intermezzi musicali saranno a cura dell'Orchestra giovanile di Laureana di Borrello, diretta dal Maestro Maurizio Managò; del Maestro Tenore Aldo Iacopino e dell'Ente Nazionale Sordi, sede di Reggio Calabria. L'evento potrà contare sulla speciale partecipazione dell'Associazione "Nasi rossi con il cuore". ●



sione: la prima sarà incentrata su "Oncologia, prevenzione e ricerca" e vedrà gli interventi del prof. Vincenzo Adamo, Coordinatore della Rete oncologica siciliana; di Giovanni Tripepi, dirigente di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche e di Massimo Martino, presidente nazionale del Gruppo Italiano Trapianti Midollo Osseo (GITMO), componenti del tavolo tecnico su "Oncologia, prevenzione e ricerca", promosso dalla Garante Stanganelli.

Subito dopo, previsto l'intervento denominato "In campo per la ricerca", a cura del dr. Antonio Caputo, direttore dell'U.O. di Oncologia dell'ospedale di San Giovanni in Fiore (CS) e vicepresidente dell'Asd Nazionale Medici

A CASSANO ALLO IONIO LA RELIQUIA DEL BEATO DON PINO PUGLISI

Da sabato 17 a lunedì 19 febbraio, le reliquie del beato don Pino Puglisi saranno ospitate dal Comune e dalla Diocesi di Cassano allo Ionio. Ciò è stato possibile grazie all'arcivescovo di Palermo, mons. Corrado Lorefice, che ha concesso la peregrinatio della reliquia dopo la richiesta dell'Associazione "Città del Santissimo Crocifisso", in occasione delle celebrazioni del trentesimo anniversario del suo martirio per mano della mafia nel quartiere Brancaccio di Palermo.

Don Pino Puglisi, infatti, è stato un sacerdote che ha praticato il Vangelo schierandosi sempre dalla parte degli ultimi e che, soprattutto, ha contrastato la mentalità ed il predominio dei mafiosi. L'evento è stato organizzato, nell'ambito dell'Anno Sinodale voluto da Papa Francesco, dall'associazione "Città del Santissimo Crocifisso", alla quale il Comune di Cassano All'Ionio ha aderito nel 2013.

Per dieci giorni, dal 18 al 27 febbraio 2024, le sacre reliquie di Don Pino Puglisi potranno fare tappa in alcune delle municipalità aderenti all'associazione "Città del Santissimo Crocifisso" della Calabria, Basilicata e Puglia nella peregrinatio "Memoria, Testimonia e Legalità".

L'Amministrazione Comunale di Cassano, col sindaco Giovanni Papasso, e la Diocesi di Cassano All'Ionio, guidata dal vescovo e vice presidente Cei monsignor Francesco Savino, hanno accolto con vivo piacere la proposta dell'associazione di aprire la peregrinatio della reliquia del beato Pino Puglisi, unica tappa in Calabria.

Il sacro reliquiario sarà accompagnato nella tappa cassanese dal vice presidente delle "Città

del Santissimo Crocifisso" Luigi Iuppa, sindaco di Geraci Siculo, cittadina in provincia di Palermo. All'evento parteciperanno anche i rappresentanti istituzionali dei comuni calabresi aderenti all'associazione.

Si comincerà sabato alle 16.30 con l'arrivo delle reliquie del Beato davanti al Municipio e l'accoglienza

Savino. Domenica alle 9 si riprenderà con la venerazione della reliquia, alle 17 sarà proiettato il docu-film sulla vita del Beato, alle 18 nuova messa e alle 20 veglia di preghiera "Anch'io mando voi: il senso dell'esistenza alla luce della vita di Don Pino Puglisi". Lunedì si terrà la giornata di chiusura delle attività. Alle 9 nella Basilica mino-



PEREGRINATIO RELIQUIE DEL BEATO PINO PUGLISI

CASSANO ALL'IONIO 17-19 FEBBRAIO 2024



PROGRAMMA

SABATO 17 FEBBRAIO 2024

Ore 16.30 Arrivo delle reliquie del Beato davanti al Municipio;
Accoglienza e saluti del Sindaco Giovanni Papasso;
Processione verso la Basilica Cattedrale "Santa Maria del Lauro";

Ore 18.00 Santa Messa presieduta da Mons. Francesco Savino, Vescovo di Cassano All'Ionio e Vice Presidente CEI.

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024

Ore 9.00 Venerazione della Reliquia;

Ore 17.00 Proiezione docu-film sulla vita del Beato Pino Puglisi;

Ore 18.00 Santa Messa;

Ore 20.00 Veglia di preghiera "Anch'io mando voi: il senso dell'esistenza

za e i saluti del sindaco Giovanni Papasso. A seguire partirà una processione diretta verso la Basilica Cattedrale "Santa Maria del Lauro" e alle 18 si terrà la messa presieduta dal vescovo e vice presidente Cei monsignor Francesco

re Cattedrale ci sarà un incontro con gli alunni e gli studenti delle scuole della città e alle 12 saluto e benedizione della Santa Reliquia che si sposterà poi a Colobraro in provincia di Matera. ●

A LAMEZIA CONVEGNO SULLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Sabato 17 febbraio, al T Hotel di Lamezia Terme, si terrà il convegno medico sulla "Gestione multidisciplinare e continuità assistenziale nel paziente oncologico".

Accreditato su Agenas e coordinato dal provider Xenia di Francesca Mazza, l'evento è organizzato dal responsabile scientifico che è la dottoressa Peppina Molinaro.

«La multidisciplinarietà in oncologia - si legge in una nota - è un cambiamento culturale che permette di individuare il percorso terapeutico migliore per il paziente oncologico e di seguirlo prima, durante e dopo il periodo di cura». «Nell'occupazione dei tumori solidi spaziando da una sfera all'altra - continua la nota - comprese le eteroplasie meno frequenti e sempre più incidenti, l'oncologo è la figura che si occupa delle impostazioni e della prosecuzione delle

cure».

«Oggi è fondamentale - ha spiegato Molinaro - l'esigenza di avvalersi delle esperienze di altre figure professionali dello stesso presidio



che di volta in volta sono chiamate in aiuto nella gestione delle urgenze e delle complicanze spesso inaspettate».

«L'appropriatezza - ha aggiunto - la condivisione ed il lavoro comune, ognuno per le proprie compe-

tenze, garantiscono l'efficienza, risparmio di risorse ed ottimizzazione del risultato».

«Oggi parliamo di pazienti lungo sopravvissuti che grazie alla ricerca e studi di genetica molecolare si giovano, sempre più frequentemente, di trattamenti personalizzati e mirati con risultati un tempo impensabili. L'oncologo ha il ruolo principale di regia circondato da oltre altre figure tra cui: il terapeuta del dolore, l'internista, il medico di famiglia fino al palliativista. Il lavoro deve essere di gruppo ma il fine unico garantire QoL qualsiasi sia lo stato di malattia, mantenendo il benessere psicofisico del malato, del caregiver e dell'intero gruppo familiare. Solo così facendo possiamo dire di aver contribuito a garantire una moderna oncologia», è il leitmotiv dell'importante appuntamento calabrese. ●

A LUNGRO ARRIVA LA PEREGRINATIO MARIAE

Oggi a Lungro fa tappa la "Peregrinatio Mariae", che sarà accolta alla casa della Salute dal presidente della SS. Unitalsi di Lungro, Franco Golemmo, l'assistente spirituale Papàs Alex Talarico e i volontari della sottosezione Unitalsi dell'Eparchia di Lungro, uniti al proprio Vescovo S.E. Donato Oliverio e ai fedeli.

La Peregrinatio è promossa dall'Unitalsi nazionale per

il 120° anniversario della sua fondazione e in coerenza con il tema pastorale del Santuario di Lourdes per il 2024: "...si venga in processione", farà tappa anche a Lungro, dopo Cassano allo Jonio.



Dalla Casa della Salute partirà la processione religiosa per raggiungere la chiesa parrocchiale del Ss Salvatore dove verrà officiata la Paraclisis

alla Madre di Dio presieduta dal

Vescovo e una veglia di preghiera. L'Effigie della Vergine sarà quindi consegnata al presidente della sottosezione Unitalsi della Diocesi di Tursi-Lagonegro della sezione Lucana per continuare il suo itinerario nelle regioni d'Italia.

L'arrivo della "Peregrinatio Mariae" rappresenta per la comunità Arbëresh dell'Eparchia di Lungro un altro importantissimo momento di Grazia e di preghiera alla Madre di Dio e Regina della pace affinché interceda per fare tornare la pace in tutti luoghi di guerra. ●